

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI.
LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
INTERCLASSE IN FILOLOGIA, LETTERATURE E STORIA
a.a. 2020/21

PARTE PRIMA

Articolo 1 -Denominazione

Il Corso di laurea magistrale interclasse in “Filologia, letterature e storia”, attivato dal Dipartimento di Studi Umanistici dell’Università di Foggia, appartiene alle classi LM-14 (Filologia moderna) e LM-15 (Filologia, letterature e storia dell'antichità).

Articolo 2 -Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo

Funzione in un contesto di lavoro:

I laureati del corso di Laurea Magistrale interclasse in “Filologia, letterature e storia” devono:

- * possedere una preparazione approfondita atta a sviluppare autonome capacità nei settori della filologia classica, medievale, moderna e contemporanea e delle relative letterature, sulla base di conoscenze metodologiche, teoriche e critiche;
- * possedere solide basi teoriche sui processi di comunicazione in generale e sui meccanismi della produzione e della comunicazione letteraria in particolare, nonché delle problematiche emergenti dai nuovi canali della trasmissione dei testi contemporanei;
- * possedere i fondamenti della conoscenza teorica del linguaggio;
- * possedere una conoscenza specialistica di specifiche lingue e letterature del medioevo e dell'età moderna e contemporanea.

I laureati nel Corso di laurea magistrale della classe LM-15 (Filologia, letterature e storia dell'antichità) devono:

- * aver acquisito una preparazione approfondita nel settore della filologia e delle letterature dell'antichità e in quello della storia antica;
- * possedere avanzate competenze nel campo delle metodologie proprie delle scienze storiche e filologiche, nonché delle tecniche di ricerca richieste per il reperimento e l'uso critico delle fonti;
- * possedere una conoscenza teorica approfondita nel campo delle lingue e letterature dell'antichità greca e latina, del loro contesto storico e culturale, della loro ‘fortuna’ in età medievale, moderna e contemporanea, con conoscenza diretta dei classici, nonché una formazione approfondita nella storia antica dell'Europa, del vicino Oriente e dell'Africa settentrionale;
- * essere in grado di utilizzare pienamente i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica nei specifici ambiti di competenza;
- * essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

I laureati nel Corso di laurea magistrale della classe LM-14 (Filologia Moderna) devono:

- * possedere una preparazione approfondita atta a sviluppare autonome capacità nei settori della filologia medievale, moderna e contemporanea e delle relative letterature, sulla base di conoscenze metodologiche, teoriche e critiche;
- * possedere solide basi teoriche sui processi di comunicazione in generale e sui meccanismi della produzione e della comunicazione letteraria in particolare, nonché delle problematiche emergenti dai nuovi canali della trasmissione dei testi contemporanei;
- * possedere i fondamenti della conoscenza teorica del linguaggio;
- * possedere una conoscenza specialistica di specifiche lingue e letterature del medioevo e dell'età moderna e contemporanea;
- * essere in grado di utilizzare in maniera adeguata i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica nei specifici ambiti di competenza;
- * essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Competenze associate alla funzione:

I laureati di ambedue le classi acquisiranno ampie e approfondite conoscenze teoriche sui processi di comunicazione in generale e sui meccanismi della produzione e della comunicazione letteraria in particolare; saranno inoltre in grado di utilizzare in maniera adeguata i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica nei specifici ambiti di competenza, e di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

I laureati nella classe di laurea LM-15 acquisiranno:

- * ampie e approfondite competenze linguistiche e filologiche relative ai testi dell'antichità, pagana e cristiana, e del Medioevo;
- * i fondamenti della conoscenza teorica del linguaggio;
- * una conoscenza specialistica delle lingue e letterature classiche e del Medioevo.

I laureati nella classe di laurea LM-14 acquisiranno:

- * una solida preparazione atta a sviluppare autonome capacità nei settori della filologia medievale, moderna e contemporanea e delle relative letterature;
- * i fondamenti della conoscenza teorica del linguaggio;
- * una conoscenza specialistica delle lingue e letterature del medioevo e dell'età moderna e contemporanea.

Sbocchi occupazionali e professionali:

I laureati nel Corso della laurea magistrale (classi LM-14 e LM-15) saranno in grado di operare, con ruoli e funzioni di elevata responsabilità in:

- centri di cultura, italiani e stranieri, pubblici e privati, quali archivi, biblioteche, sovrintendenze, fondazioni;
- centri di studio e di ricerca;
- industrie editoriali, della comunicazione e dell'alta divulgazione storica e letteraria;
- istituzioni governative e locali nei settori dei servizi culturali e del recupero di attività , tradizioni e identità locali;
- redazioni giornalistiche.

I laureati possono prevedere, come specifica attività professionale, l'insegnamento nella scuola in discipline filologico-letterarie, classiche e moderne, storiche e storico-artistiche, dopo la frequenza

dei corsi di abilitazione all'insegnamento e il superamento dei concorsi previsti dalla normativa vigente. Essi possono aspirare anche alla dirigenza scolastica.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati nel Corso della laurea magistrale (classi LM-14 e LM-15) acquisiranno:

- una formazione specialistica nei settori della filologia classica, cristiana antica, medievale, moderna e contemporanea;
- una solida preparazione culturale e adeguati procedimenti metodologici, utili allo studio e alla comprensione delle letterature relative ai succitati settori disciplinari;
- competenze atte a fornire un supporto scientifico a tutte le attività che richiedano conoscenze filologiche e storico-letterarie;
- conoscenze e abilità spendibili in attività diversificate, volte soprattutto alla promozione, applicazione e valorizzazione di idee originali nel contesto della ricerca;
- capacità di leggere e intendere testi di livello avanzato (monografie e articoli scientifici, contributi specialistici) nei campi della filologia, delle letterature e della storia, e di inquadrarli all'interno delle più recenti prospettive di ricerca;
- capacità di produrre elaborati personali originali, che riguardino la ricerca negli ambiti della filologia, delle letterature e della storia;
- conoscenze avanzate nel campo delle metodologie della ricerca storica;
- conoscenza e comprensione approfondita dei fondamenti e dei principi metodologici della filologia e delle scienze storiche;
- sicura valorizzazione dei saperi multidisciplinari.

Strumenti didattici. Lo studente acquisirà le predette conoscenze sia attraverso la frequenza dei corsi teorici e delle relative esercitazioni previsti a manifesto, sia attraverso il confronto e i colloqui con i docenti; verificherà inoltre la sua preparazione sostenendo le prove di profitto previste. I materiali didattici in forma cartacea, indicati o forniti dai docenti, e in formato elettronico, resi disponibili sul sito del Dipartimento (cataloghi, banche-dati bibliografiche, cd di contenuto lessicale, letterario, storico-archivistico), costituiranno i più idonei strumenti per l'acquisizione delle conoscenze sopraindicate. Oltre alla frequenza dei corsi istituzionali, un passaggio importante al fine di acquisire una più consapevole maturità critica sarà costituito dall'elaborazione della tesi finale, nel corso della quale sarà possibile approfondire aspetti particolari delle discipline studiate.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati nel Corso della laurea magistrale (classi LM-14 e LM-15) acquisiranno:

- mature capacità esegetiche delle fonti storiche, letterarie e documentarie, sulla base dello studio della loro conservazione, tradizione e trasmissione;
- competenze utili a interpretare e applicare in modo autonomo le conoscenze acquisite;
- spirito critico, volto all'applicazione delle conoscenze in contesti differenti e alla percezione della valenza interdisciplinare delle teorie e delle metodologie apprese;
- consapevole messa a punto di un apparato sperimentale per la ricerca scientifica;
- valorizzazione critica delle conoscenze specifiche del proprio settore disciplinare;
- capacità di consultare banche-dati e di utilizzare mezzi informativi e programmi mirati;
- capacità di utilizzare efficacemente metodi informatici di base e specifici;
- capacità di elaborare e interpretare i dati negli specifici contesti filologico, letterario e storico;
- capacità di organizzare il lavoro altrui e di relazionarsi con il personale di cui si è responsabili;

capacità di adattamento a nuove situazioni;
abilità nel campo della pianificazione e della gestione del proprio tempo;
capacità di dominare situazioni incompiute, complesse, contraddittorie;
capacità di integrare le conoscenze provenienti da diversi settori e di possedere una profonda comprensione delle tecniche applicabili e delle loro limitazioni;
applicazione di modelli relativi alla metodologia della ricerca quali-quantitativa in ambito filologico, letterario e storico.

Modalità e strumenti di apprendimento: attraverso una serie di insegnamenti mirati e con l'impiego di una strumentazione didattica fornita in forma cartacea e disponibile anche sul sito informatico del Dipartimento (banche-dati, repertori bibliografici, cd-rom), si intende fornire agli studenti iscritti una prospettiva interdisciplinare di applicazione delle conoscenze. Prove intermedie e finali permettono di verificare le loro capacità di apprendimento a medio e lungo termine.

Metodi di verifica: le prove di valutazione possono consentire anche la verifica della capacità di risoluzione di problemi non affrontati in precedenza. La prova finale, orale e/o scritta, consiste in una valutazione complessiva dell'apprendimento e delle capacità acquisite.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati nel Corso della laurea magistrale (classi LM-14 e LM-15) acquisiranno:

un consapevole riconoscimento dei livelli di continuità e discontinuità nel processo di ricezione del patrimonio culturale dell'antichità da parte delle letterature moderne;

capacità di progettare e condurre indagini analitiche, attraverso l'uso di sperimentazioni e di modelli anche complessi, che consentano di valutare criticamente i dati ottenuti e di pervenire a apprezzabili conclusioni;

capacità di utilizzo, elaborazione e sintesi dei dati in piena autonomia intellettuale e di giudizio;

capacità di integrare le conoscenze e gestirne la complessità, di formulare giudizi anche sulla base di informazioni incomplete; nonché consapevolezza delle responsabilità sociali ed etiche derivanti dalla propria attività;

capacità avanzate di ragionamento critico e di svolgimento di attività di ricerca scientifica nel settore prescelto, attraverso l'analisi e l'interpretazione di dati sperimentali, di risultati teorici e di modelli, sotto la supervisione di un responsabile;

capacità di formare modelli o di identificare risultati teorici utili a trattare situazioni caratterizzate da informazioni limitate o incomplete;

capacità di analisi e di sintesi (in senso generale);

abilità logico-deduttive generali, non legate direttamente al contesto (capacità di ragionamento);

modalità di cooperare con altre figure professionali per adattare i processi conoscitivi;

capacità di analisi critica dei dati quantitativi e qualitativi raccolti;

attitudine al lavoro di gruppo e capacità di giudizio sia sul piano professionale, sia su quello umano ed etico.

Modalità e strumenti di apprendimento: presenza di docenti altamente qualificati e impegnati in molteplici attività di ricerca scientifica (sostenute e rafforzate con supporti audio-visivi e strumenti didattici, cartacei e on-line, impiegati nel corso di attività laboratoriali, seminariali e durante le esercitazioni), esplicitate in tutti i settori degli indirizzi proposti.

Metodi di verifica: la valutazione di queste competenze viene effettuata progressivamente nel corso degli insegnamenti specialistici e nella prova finale. L'impostazione didattica prevede che la formazione teorica sia accompagnata da momenti di applicazione pratica, di lavori individuali e di

gruppo, e da verifiche che sollecitino la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva e la capacità di elaborazione autonoma degli studenti.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati nel Corso della laurea magistrale (classi LM-14 e LM-15) acquisiranno:

- maturato uso critico dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica;
- sicuro dominio, in forma scritta e orale, di almeno una lingua straniera dell'Unione Europea, con particolare attenzione ai linguaggi settoriali;
- capacità di comunicare in modo chiaro e inequivocabile con tutti gli operatori del settore;
- capacità di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari;
- capacità di individuare e schematizzare gli elementi essenziali di un processo o di una situazione, di elaborare un modello adeguato, e verificarne la validità, in modo tale da determinare giudizi autonomi che consentano al laureato di relazionarsi con gli studiosi del settore;
- capacità di svolgere ricerca scientifica avanzata e di collaborare con professionisti dello stesso campo;
- capacità di comunicare a specialisti e non specialisti, in modo chiaro e privo di ambiguità, sia nella propria lingua madre sia nella lingua straniera appresa, i risultati dei propri studi;
- capacità di sostenere una discussione scientifica utilizzando le metodologie e i contenuti appresi;
- capacità di utilizzare strumenti informatici per presentare un argomento scientifico;
- capacità di comunicare risultati, metodi e modelli, oggetto di analisi e di ricerca, ad un pubblico specializzato o generico, nella propria lingua e in almeno una lingua straniera dell'Unione Europea (prioritariamente in inglese), sia in forma scritta che in forma orale. I laureati magistrali devono saper operare efficacemente come leader di un progetto e di un gruppo che può essere composto da persone competenti in diverse discipline e di differenti livelli. Il laureato magistrale deve altresì essere in grado di:
 - lavorare e comunicare efficacemente in contesti più ampi sia nazionali che internazionali;
 - differentiare ed adattare la comunicazione in funzione del pubblico;
 - divulgare opportunamente i risultati dei protocolli di ricerca scientifica;
 - gestire e trasferire informazioni e sviluppare capacità comunicative e relazionali atte a rapportarsi ed integrarsi in ambito lavorativo;
- comunicare sia concetti generali, sia contenuti tecnici specifici, oltre che in italiano, anche in un'altra lingua dell'Unione Europea, con particolare riferimento alla lingua inglese in quanto prioritariamente utilizzata nelle discipline di carattere scientifico.

Strumenti didattici: l'impostazione didattica prevede, nello svolgimento dei corsi caratterizzanti e nell'elaborazione della tesi di laurea, l'uso di strumentazione audio-visiva, nonché applicazioni e verifiche che stimolino la partecipazione attiva e l'attitudine propositiva degli studenti, oltretutto la loro capacità di comunicare i risultati del lavoro svolto.

Metodi di apprendimento: attività formative che prevedano l'esposizione finale del proprio argomento di studio.

Metodi di verifica: valutazione della capacità espositiva durante le prove, scritte e/o orali, di esame e nella presentazione della tesi finale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati nel Corso della laurea magistrale (classi LM-14 e LM-15) acquisiranno:

- * adeguata comprensione della interazione tra le diverse forme letterarie e artistiche nel sistema di comunicazione della civiltà occidentale;
- * sicuro dominio degli strumenti metodologici utili all'aggiornamento professionale e a un continuo accrescimento della consapevolezza critica dei generali processi di comunicazione e dei più specifici meccanismi della produzione e della comunicazione letteraria.

I laureati saranno in grado di proseguire in modo autonomo l'attività di studio finalizzata:

- * all'applicazione dei metodi e degli strumenti di apprendimento utili ad aggiornare e approfondire i contenuti studiati;
- * alla prosecuzione degli studi nei vari settori della filologia con un alto grado di autonomia e allo sviluppo di una mentalità flessibile, che permetta un rapido inserimento negli ambienti di lavoro e un facile adattamento a nuove situazioni;
- * all'aggiornamento costante in merito agli strumenti didattici disponibili;
- * all'apprendimento autonomo durante l'intero arco della vita;
- * all'apprendimento autonomo in lingua italiana e in inglese, oltre che in altra lingua eventualmente studiata;
- * all'analisi critica e alla selezione consapevole della documentazione primaria e secondaria, nonché del materiale bibliografico;
- * all'assunzione di responsabilità nell'esecuzione di progetti anche complessi, in autonomia o in coordinamento con altri soggetti.

Metodi di apprendimento: gli studenti acquisiranno progressivamente queste capacità durante la frequenza degli insegnamenti specialistici e la preparazione della tesi di laurea.

Metodi di verifica: alcuni argomenti trattati e valutati in sede di esame saranno approfonditi in vista della stesura dell'elaborato individuale e conclusivo del *curriculum* di studi. Gli insegnamenti della laurea magistrale prevedono l'acquisizione di metodologie didattiche tramite l'analisi e la risoluzione di problemi differenti e complessi, l'integrazione delle varie discipline e la discussione in gruppo; tali metodologie favoriscono l'acquisizione di competenze inerenti all'apprendimento e all'adattamento.

Strumento utile al conseguimento di queste abilità sarà la tesi di laurea che permetterà allo studente di confrontarsi con tematiche, problematiche e informazioni nuove, e di svolgere attività di ricerca all'interno di laboratori e/o di contesti formativi più complessi.

Il corso prepara alla professione di

Scrittori e poeti (2.5.4.1.1); Linguisti e filologi (2.5.4.4.1); Dialoghisti e parolieri (2.5.4.1.2); Interpreti e traduttori di livello elevato (2.5.4.3.0); Storici (2.5.3.4.1); Revisori di testi (2.5.4.4.2); Redattori di testi per la pubblicità (2.5.4.1.3); Redattori di testi tecnici (2.5.4.1.4).

Articolo 3 – Requisiti richiesti per l'accesso al corso di studio

Al Corso di laurea magistrale interclasse in "Filologia, letterature e storia" sono ammessi, dopo aver superato una prova di ingresso, volta verificare il possesso dei requisiti curriculari e di una adeguata preparazione personale, i laureati del Corso di laurea interclasse in Lettere e Beni culturali (*curricula* in Lettere classiche e Lettere moderne) e gli studenti in possesso del diploma di laurea triennale (L-10, Classe-5) e quadriennale in Lettere. Accedono, altresì, i laureati del Corso di laurea interclasse in Lettere e Beni culturali (*curriculum* Beni culturali), gli studenti in possesso del diploma di laurea in Beni culturali (L-1, Classe-13), in Tecnologia per la conservazione e il restauro dei beni culturali (L-43, Classe-41), in Storia (L-42 e Classe-38), in Scienze dell'educazione e della formazione (L-19, Classe-18), in Filosofia (L-5, Classe-29), in Geografia (L-6), in Lingue e cultura moderna (L-11, Classe-11), in Mediazione linguistica (L12), in Scienze dei servizi giuridici (L-14), in Scienze

dell'amministrazione e dell'Organizzazione (L-16), in Scienze della comunicazione (L-20, Classe-14), in Scienze del turismo (L-15, Classe-39), in Scienze e tecniche psicologiche (L-24), in Scienze e tecnologie informatiche (L-31), in Scienze politiche e delle relazioni internazionali (L-36), in Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda (L-3), in Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace (L-37), in Servizio sociale (L-39), in Sociologia (L-40), in Scienze geografiche (Classe-30), purché abbiano conseguito almeno 36 CFU nei seguenti SSD:

Curriculum	SSD (almeno 18 CFU tra quelli di seguito elencati)	SSD (almeno 18 CFU tra quelli di seguito elencati)
Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità	L-FIL-LET/02 (di cui almeno 6 CFU obbligatori) L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/05 L-FIL-LET/06 L-FIL-LET/08 L-FIL-LET/10 L-FIL-LET/12	L-ANT/01 L-ANT/02 L-ANT/03 L-ANT/04 L-ANT/05 L-ANT/06 L-ANT/07 L-ANT/08 L-ANT/09 L-ANT/10 M-STO/01 M-STO/02 M-STO/03 M-STO/04 M-STO/05 M-STO/06 M-STO/07 M-STO/08 M-STO/09 M-FIL/01 M-FIL/02 M-FIL/03 M-FIL/04 M-FIL/05 M-FIL/06 M-FIL/07 M-FIL/08 L-ART/01 L-ART/02 L-ART/03 L-ART/04 L-ART/05 L-ART/06 L-ART/07 L-ART/08
Filologia moderna	L-FIL-LET/04 (di cui almeno 6 CFU obbligatori) L-FIL-LET/10 L-FIL-LET/11 L-FIL-LET/12 L-FIL-LET/13 L-FIL-LET/14 L-LIN/01	L-ANT/01 L-ANT/02 L-ANT/03 L-ANT/04 L-ANT/05 L-ANT/06 L-ANT/07 L-ANT/08 L-ANT/09 L-ANT/10 M-STO/01 M-STO/02 M-STO/03 M-STO/04 M-STO/05 M-STO/06 M-STO/07 M-STO/08 M-STO/09 M-FIL/01 M-FIL/02 M-FIL/03 M-FIL/04 M-FIL/05 M-FIL/06 M-FIL/07 M-FIL/08 L-ART/01 L-ART/02 L-ART/03 L-ART/04 L-ART/05 L-ART/06 L-ART/07 L-ART/08

Eventuali carenze curriculari devono essere colmate prima dell'iscrizione al Corso di laurea magistrale conseguendo i CFU ritenuti necessari nell'ambito dei predetti SSD, mediante l'iscrizione a corsi singoli e il superamento dei relativi esami. Non è ammessa, infatti, l'iscrizione con debito formativo.

Prova di verifica iniziale (PVI)

L'ammissione al Corso di laurea magistrale interclasse in "Filologia, letterature e storia" è subordinata ad una valutazione da parte di una Commissione di almeno tre docenti che, nel corso di un colloquio, verificano il possesso delle conoscenze e delle competenze richieste ed esprimono un giudizio. Se il giudizio è positivo, lo studente è ammesso al Corso.

La prova consiste in un colloquio volto alla verifica: 1) delle competenze acquisite nel corso di laurea triennale, in particolare la conoscenza degli strumenti bibliografici (di primo e di secondo livello), ad esempio quelli utilizzati nel corso dell'elaborazione della tesi di laurea triennale e il possesso di solide basi teoriche dei processi di comunicazione in generale e dei meccanismi della produzione letteraria in particolare; 2) delle competenze linguistiche alternative alla lingua italiana (eventualmente acquisite e/o perfezionate anche all'estero)

Al fine di consentire la proficua partecipazione degli studenti al corso di studio e il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti, la commissione potrà indirizzare lo studente alla frequenza di insegnamenti consigliati. È prevista la collaborazione con i docenti e con i *tutores* disciplinari.

Articolo 4 – Trasferimenti da altri corsi di studio, immatricolazione di laureati in altro corso di studio, modalità per il riconoscimento di attività formative pregresse

Agli studenti che richiedano di trasferirsi da altro corso di studio o provengano da altro ordinamento e ai laureati in altra disciplina che intendano immatricolarsi al presente corso di studio viene riconosciuto -in forma parziale o totale – il maggior numero possibile di crediti didattici già maturati per attività formative che presentino tipologie di impegno e obiettivi analoghi a quelli previsti dal presente corso di laurea. Ai sensi del DM 16 marzo 2007, art. 3, comma 9, in caso di trasferimento da un Corso di studio della medesima classe, per ciascun SSD sarà riconosciuto almeno il 50% dei CFU già acquisiti. Alla richiesta di immatricolazione o trasferimento farà seguito una proposta di riconoscimento dei crediti formulata dalla Commissione didattica/Gruppo A.Q. del Corso di studio; tale proposta sarà successivamente ratificata dal Consiglio del corso di laurea o da altro Organo preposto a tale compito e viene sottoposta all'accettazione dello studente. La medesima procedura viene applicata per il riconoscimento di crediti formativi relativi ad attività ed abilità professionali certificate individualmente, ai sensi della normativa vigente, nonché ad altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso l'Università, in numero comunque non superiore a 20 CFU e secondo le modalità dell'apposito Regolamento predisposto dall'Università di Foggia. Nel caso in cui la certificazione presentata non riporti la votazione, all'esame eventualmente riconosciuto verrà attribuito un punteggio stabilito da apposito regolamento deliberato dal Consiglio di Dipartimento o Organo delegato. Lo studente che aspiri a un punteggio superiore potrà chiedere di sostenere un colloquio di verifica. Le richieste di convalida devono essere presentate alla Commissione didattica/Gruppo A.Q. di Corso di laurea entro e non oltre il 31 marzo.

Articolo 5 – Quadro generale delle attività formative

Il Corso di laurea magistrale in “Filologia, letterature e storia” si articola in due *curricula* (classi LM15 Filologia, letterature e storia dell'antichità e LM-14 Filologia moderna) e prevede un primo anno con discipline comuni ed un secondo anno rivolto allo studio di discipline più specifiche quali: a) la filologia classica, le letterature e la storia dell'antichità; b) la filologia, le letterature e la storia dell'età medievale, moderna e contemporanea. Lo studente, all'atto dell'immatricolazione, deve indicare la classe entro cui intende conseguire il titolo di studio. Ai sensi dell'art. 1, comma 3 del DM 16 marzo 2007, egli può comunque modificare la sua scelta, ma non dopo l'avvenuta iscrizione al secondo anno. Il corso di studio ha durata biennale, richiede il conseguimento di almeno 120 crediti formativi universitari (CFU) e prevede le seguenti attività formative:

Attività formative caratterizzanti (classe LM-14 Filologia moderna)

Ambito disciplinare	Settore	CFU
Lingua e Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea	12-30
Lingue e Letterature moderne		0-6
Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche	L-ANT/03 Storia romana M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana L-LIN/01 Glottologia e linguistica M-STO/09 Paleografia	18-18

Discipline linguistiche, filologiche e linguistiche	L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca	18-24
Totale crediti riservati alle attività caratterizzanti (da DM min 48)		48 -78

Attività formative affini ed integrative

Settore	CFU
L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche	12-24

Altre attività formative (D.M. 270 art.10 §5)

Ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a)		12
Per la prova finale (art.10, comma 5, lettera c)		18
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6
	Abilità informatiche e telematiche	
	Tirocini formativi e di orientamento	
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	
Totale crediti riservati alle altre attività formative		36

Attività formative caratterizzanti (classe LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità)

Ambito disciplinare	Settore	CFU
Lingue e Letterature classiche	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	24-24
Storia antica	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana	6-12
Fonti, tecniche e strumenti della ricerca storica e filologica	L-ANT/05 Papirologia L-ANT/07 Archeologia classica L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica L-LIN/01 Glottologia e linguistica M-FIL/07 Storia della filosofia antica M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese M-STO/09 Paleografia	30-36
Totale crediti riservati alle attività caratterizzanti (da DM min 48)		60-72

Attività formative affini ed integrative

Settore	CFU
L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	12-24
L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana	

Altre attività formative (D.M. 270 art. 10 § 5)

Ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a)		12
Per la prova finale (art.10, comma 5, lettera c)		18
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6
	Abilità informatiche e telematiche	
	Tirocini formativi e di orientamento	
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	
Totale crediti riservati alle altre attività formative		36

Attività formative comuni del corso interclasse

Settori in comune tra le due classi selezionati nella presente proposta	CFU
L-ANT/03 Storia romana L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica L-LIN/01 Glottologia e linguistica M-STO/09 Paleografia	60-72

Gli insegnamenti sono svolti in lingua italiana e prevedono verifiche scritte e/o orali. Attività formative di approfondimento e insegnamenti opzionali possono essere svolti in altre lingue della UE. Il percorso formativo consta di un massimo di 12 prove d'esame, secondo le indicazioni del D.M. 16/03/07.

Articolo 6 – Attività a scelta libera e tirocinio

Agli iscritti al Corso di studi è concessa la facoltà di scegliere alcuni insegnamenti tra quelli attivati nel Dipartimento (compresi quelli impartiti nell'ambito dei corsi di laurea triennali), tranne gli insegnamenti già sostenuti o inseriti nel piano di studi. Gli insegnamenti prescelti devono essere comunicati alla Segreteria studenti all'inizio del primo anno di corso, e comunque non oltre il 31 dicembre di ciascun anno. Nel caso in cui gli studenti si orientino per insegnamenti diversi da quelli attivati nel Dipartimento, la scelta sarà vagliata, al fine di verificarne la coerenza, dalla Commissione didattica/Gruppo A.Q. del Corso di Laurea, che ne verificherà la coerenza con il Corso medesimo, e quindi approvata dal Consiglio del Dipartimento. La domanda va presentata all'inizio del primo anno di corso, e comunque non oltre il 31 dicembre del medesimo anno.

Tra le attività a scelta libera è possibile effettuare un'attività di tirocinio al fine di apprendere cognizioni di tipo tecnico-pratico nonché verificare e sperimentare le abilità e nozioni acquisite in ambienti sperimentali e operativi, prefigurando così esperienze, occasioni e sbocchi di tipo lavorativo e professionale.

Il tirocinio ha una durata di 75 ore, pari a tre crediti formativi universitari (3 CFU), erogati dopo verifica della commissione di Tirocinio del Corso di laurea. Le modalità di realizzazione sono normate sulla base del regolamento di Tirocinio di Ateneo e del Regolamento di Tirocinio di Dipartimento cui si rinvia. L'attività di Tirocinio non può essere distribuita su una durata superiore ad un semestre accademico. Per formulare la richiesta di effettuazione del Tirocinio lo studente deve avere maturato 80 Crediti Formativi Universitari. Durante il periodo di tirocinio lo studente è coperto da apposita polizza assicurativa stipulata dall'Ateneo.

Sedi del tirocinio possono essere la stessa struttura Universitaria o altri enti pubblici o privati, istituti di ricerca, società, associazioni ed aziende impegnati nei campi dello studio, ricerca, valorizzazione, tutela, divulgazione, fruizione turistico-culturale dei beni storici, archeologici, storico-artistici, demo-etnoantropologici oppure attivi negli ambiti dell'industria editoriale e culturale, della comunicazione e della divulgazione storica e letteraria; istituti scolastici superiori con insegnamento in discipline filologico-letterarie, classiche e moderne, storiche e storico-artistiche; redazioni giornalistiche e radio-televisive, nell'ambito delle pubbliche relazioni, del giornalismo culturale e dello spettacolo.

I rapporti con le strutture extra-universitarie saranno regolati da convenzioni, secondo quanto disposto dall'art.27 del D.P.R.11.7.80, n.382 e dalle norme vigenti in materia approvate da codesta Università.

La richiesta per il tirocinio, opportunamente concordata con il docente responsabile, può essere presentata presso la Segreteria Didattica del Dipartimento durante tutto l'anno ad esclusione del mese di agosto.

L'elenco delle Strutture ed enti presso cui è possibile effettuare il tirocinio didattico-formativo sarà affisso in bacheca, disponibile presso la segreteria didattica e pubblicato sul sito web del Dipartimento.

Articolo 7 - Studio individuale dello studente

Il tempo riservato allo studio personale e/o ad altre attività formative di tipo individuale (almeno il 50 % dell'impegno orario complessivo, ai sensi del DM 16 art. 5 comma 2 del 16/03/07) è pari ad almeno il 60% dell'impegno orario complessivo, con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico. In ottemperanza al D.M. del 4/08/2000, per ciascuna tipologia di forma didattica un credito formativo, corrispondente a 25 ore di attività didattica per lo studente, è così articolato:

Tipo di attività formativa	Indicazione del rapporto fra ore di didattica del docente e ore di studio individuale	Indicazione del rapporto fra ore di didattica del docente e ore di studio individuale
	Ore di didattica del docente	Ore di studio individuale
Lezioni frontali, <i>ex cathedra</i>	6	19
Seminari	6	19
Esercitazioni, in aula, in campo e in laboratorio	10	15
Visite guidate, escursioni	14	11

Articolo 8 – Norme generali per la programmazione del corso di Laurea e degli orari d'insegnamento

Gli insegnamenti sono distribuiti nei due anni di corso secondo quanto previsto dal piano di studi riportato in Tabella 2 (seconda parte del Regolamento). L'attività didattica viene articolata e organizzata nell'ambito dei semestri in modo che la frequenza degli insegnamenti non pregiudichi la preparazione degli esami finali. Negli insegnamenti o moduli coordinati, le prove di esame saranno integrate e svolte in un'unica data e con un'unica commissione. L'articolazione semestrale viene fissata ogni anno tramite il calendario didattico, che tiene conto delle particolari esigenze del Corso di laurea. Sono previste tre sessioni d'esame: estiva, autunnale e straordinaria. La durata di una lezione frontale nell'ambito di una medesima disciplina non può superare le tre ore consecutive; tuttavia, può essere seguita da ore di esercitazione fino ad un massimo di sette ore complessive. I giorni di inizio dei singoli corsi e il calendario delle lezioni sono affissi nella bacheca del Dipartimento, ma sono anche disponibili presso la segreteria didattica e pubblicati sul sito web del Dipartimento medesimo.

Articolo 9 – Obblighi di frequenza e altre disposizioni relative agli studenti

La frequenza è fortemente raccomandata per tutte le attività formative, soprattutto per quelle di natura pratica, svolte nelle ore di esercitazione. Non è prevista l'acquisizione di un numero minimo di crediti da parte degli studenti per l'ammissione agli anni di corso successivi al primo. La scelta degli insegnamenti opzionali deve essere comunicata obbligatoriamente alla Segreteria studenti dal 1 ottobre al 31 dicembre di ciascun anno accademico.

Articolo 10 – Esami di profitto

L'esame di profitto consiste in una prova svolta secondo le modalità riportate in Tabella 1, predisposta da un'apposita commissione. La valutazione della commissione viene espressa in trentesimi e risulta positiva se supera la votazione di diciotto/trentesimi. Il superamento dell'esame prevede l'attestazione della votazione riportata e dei crediti acquisiti. Lo studente ha la possibilità di svolgere la prova dell'esame di profitto secondo le modalità e i contenuti riportati nei programmi dell'anno accademico del proprio piano di studio e per un periodo di almeno due anni accademici successivi all'anno di riferimento del corso.

Articolo 11 – Esame di laurea

La laurea in "Filologia letterature e storia" si consegue con il superamento della prova finale (esame di laurea), che consiste nella discussione pubblica, di fronte ad una commissione di docenti, di una tesi scritta. La valutazione della commissione viene espressa in centodecimi. Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve superare gli esami di profitto e acquisire i crediti previsti dal Corso di studio. Le norme per il conseguimento della laurea magistrale sono disciplinate da un apposito Regolamento di Dipartimento.

Articolo 12 – Certificato supplementare

Quale integrazione del diploma di laurea magistrale in "Filologia, letterature e storia", viene rilasciato un diploma supplementare (*supplement*) redatto in italiano ed inglese, che riporta le principali informazioni relative al curriculum seguito dallo studente e gli esami eventualmente sostenuti in discipline a scelta libera, con l'indicazione del numero di crediti acquisiti, oltre i 120 previsti dal Corso di studio. Il rilascio del diploma supplementare è affidato alle strutture di Ateneo preposte alla certificazione delle carriere studentesche.

Articolo 13 – Crediti acquisiti nel presente corso di studio riconosciuti per la frequenza di altri percorsi formativi attivati presso l'Ateneo di Foggia

I crediti acquisiti dallo studente per il conseguimento della laurea magistrale in “Filologia letterature e storia” sono riconosciuti, in relazione alla tipologia di percorso formativo successivo ed ai contenuti dei singoli insegnamenti, ai fini dell’ammissione ai Master di primo e di secondo livello e ai corsi di perfezionamento.

Articolo 14 – Monitoraggio e valutazione della qualità del servizio formativo; riesame periodico del corso di studio

Nell’ambito del Corso di studio, in sintonia con gli altri competenti organi e strutture di Dipartimento e di Ateneo, vengono attivate procedure atte ad un sistematico e periodico monitoraggio della qualità del servizio formativo offerto e dei relativi risultati, al fine di garantirne un miglioramento continuo. Sono quindi adottate procedure di autovalutazione ed individuate azioni in grado di elevare la qualità dell’offerta formativa e di consentire il pieno conseguimento dei necessari requisiti, sia quelli previsti dalle vigenti normative ministeriali, sia quelli individuati in fase di progettazione e riesame periodico del Corso di studio.

PARTE SECONDA

Sede	Via Arpi n. 176 – 71121 Foggia
REFERENTE DEL CDS	Prof. Maria Stefania Montecalvo
GRUPPO A.Q.	M.S. Montecalvo, Riccardo Di Cesare, Niccolò Guasti, Ludovica Martino, Valeria Puccini
INDIRIZZO INTERNET	http://www.studiumanistici.unifg.it/it

**CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE LAUREA MAGISTRALE IN
FILOLOGIA, LETTERATURE E STORIA**

**CURRICULUM IN FILOLOGIA, LETTERATURE E STORIA DELL'ANTICHITA' (LM-
15)**

PRIMO ANNO				
N. ESAMI	DISCIPLINA	CFU	SEMESTRE	ANNO
1	L-FIL-LET/10 – Civiltà letteraria italiana	12	I	I
//	Disciplina a scelta dello studente	6	I	
2	L-FIL-LET/08 – Filologia latina medievale e umanistica	6	I	
3	L-FIL-LET/13 – Filologia della letteratura italiana	6	I	
//	Disciplina a scelta dello studente	6	II	
4	L-FIL-LET/04 – Lingua e letteratura latina: · Mod. I: Didattica del latino (6 cfu) · Mod. II: Storia della lingua latina (6 cfu)	12	II	
5	Un esame a scelta tra: L-LIN/10 – Cultura inglese L-LIN/13 – Cultura tedesca L-LIN/03 - Cultura francese L-FIL-LET/04 – Retorica latina L-FIL-LET/04 – Laboratorio di latino scritto (idoneità)	6	II	
6	Un esame a scelta tra: L-ANT/02 – Storia ed epigrafia greca L-ANT/03 – Storia ed epigrafia romana	6	II	

SECONDO ANNO				
N. ESAMI	DISCIPLINA	CFU	SEMESTRE	ANNO
7	L-FIL-LET/02 – Lingua e letteratura greca	6	I	II

8	L-FIL-LET/06 – Cultura e letteratura in età cristiana	12	I	
9	L-FIL-LET/05 – Storia della filologia classica	12	I	
10	L-FIL-LET/02 – Storia della lingua greca	6	II	
11	Un esame a scelta tra: L-FIL-LET/05 – Storia della cultura classica L-ANT/07 – Archeologia del Mediterraneo classico L-ANT/08 - Archeologia e civiltà bizantina M-STO/07 – Storia del Cristianesimo antico (mutuato dalla Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche)	6	II	
12	Prova finale	18	II	
TOTALE CFU		120		

CURRICULUM DI FILOLOGIA MODERNA (LM-14)

PRIMO ANNO				
N. ESAMI	DISCIPLINA	CFU	SEMESTRE	ANNO
1	L-FIL-LET/10 – Civiltà letteraria italiana	12	I	I
//	Disciplina a scelta dello studente	6	I	
2	L-FIL-LET/08 – Filologia latina medievale e umanistica	6	I	
3	L-FIL-LET/13 – Filologia della letteratura italiana	6	I	
//	Disciplina a scelta dello studente	6	II	
4	Un esame a scelta tra: L-ANT/03 – Storia ed epigrafia romana M-STO/02 – Storia del Mezzogiorno moderno M-STO/04 – Storia e scenari del mondo contemporaneo	6	II	
5	L-FIL-LET/04 – Lingua e letteratura latina:	12	II	

	· Mod. I: Didattica del latino (6 CFU) · Mod. II: Storia della lingua latina (6 CFU)			
6	Un esame a scelta tra: L-LIN/10 – Cultura inglese L-LIN/13 – Cultura tedesca L-LIN/03 - Cultura francese L-FIL-LET/04 – Retorica latina L-FIL-LET/04 – Laboratorio di latino scritto (idoneità)	6	II	

SECONDO ANNO

N. ESAMI	DISCIPLINA	CFU	SEMESTRE	ANNO
7	M-PED/01 – Filosofia dell’educazione (mutuato dalla Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche)	6	I	II
8	L-FIL-LET/10 – Didattica e critica della letteratura italiana: · Mod. I: Didattica della letteratura italiana (6 CFU) · Mod. II: Metodologia della critica letteraria (6 CFU)	12	I	
9	L-FIL-LET/11 – Letteratura italiana moderna e contemporanea: Mod. I Letteratura italiana moderna (6 CFU) Mod. II Letteratura italiana contemporanea (6 CFU)	12	I	
10	Un esame a scelta tra: M-DEA/01 – Etnoantropologia o Antropologia delle migrazioni o Antropologia applicata o Antropologia sociale	6	I	
11	Un esame a scelta tra: M-STO/02 – Storia del Mezzogiorno moderno M-STO/04 – Storia e scenari del mondo contemporaneo	6	II	
12	Prova finale	18	II	
TOTALE CFU		120		

DOCENTI DI RIFERIMENTO DEL CORSO

Cognome e nome	Settore	Qualifica
EVANGELISTI Silvia	L-ANT/03	Ricercatore
FAVIA Pasquale	L-ANT/08	Professore associato
GUASTI Nicolò	M-STO/02	Ricercatore
MONTECALVO Maria Stefania	L-FIL-LET/05	Ricercatore
PELLEGRINO Matteo	L-FIL-LET/02	Professore associato
SIVO Francesca	L-FIL-LET/08	Ricercatore
SOLARO Giuseppe	L-FIL-LET/05	Professore ordinario
VALERIO Sebastiano	L-FIL-LET/10	Professore ordinario